

tenere, insieme alla riduzione dei costi, un miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione, soprattutto delle carte fini e delle carte finissime che, nelle previsioni della Società, dovrebbero trovare un migliore collocamento nel futuro, oltre che nel mercato interno, nel Mercato Comune Europeo ed extra europeo, a prezzi competitivi con le analoghe industrie francesi ed inglesi.

Questa seconda parte del programma prevede una spesa totale di £ 978 milioni circa, e comprende nella parte più impegnativa l'acquisto di una nuova macchina in tondo e la rinnovazione radicale dello stabilimento succursale di Fabriano dove sono prodotte le carte di qualità migliori che caratterizzano